



PROCURA GENERALE

della Corte di cassazione

COMUNICATO STAMPA

Il 6 dicembre la Procura generale della Cassazione ha inviato una nota agli uffici di procura, finalizzata a raccoglierne le esperienze e le valutazioni, al fine di raggiungere orientamenti condivisi che diano piena attuazione alla presunzione di innocenza e al rispetto delle vittime e dei testimoni.

La nuova disciplina richiede agli uffici del pubblico ministero un approccio uniforme e consapevole al diritto di informazione. Deve essere infatti chiaro che informare l'opinione pubblica non è manifestazione della libertà di espressione del magistrato, ma è un preciso dovere di ufficio, come più volte affermato anche dalle fonti europee. L'informazione deve essere rispettosa della dignità della persona e dunque degli imputati, delle vittime e di tutti coloro che prendono parte al processo; essa deve essere corretta e non basarsi su canali privilegiati tra magistrati e giornalisti. Al tempo stesso, l'informazione deve essere tempestiva, completa e tale da fornire all'opinione pubblica, in maniera aperta e trasparente, tutto ciò che è proporzionato alla rilevanza della notizia. Non si può neppure abdicare al dovere di fornire con continuità le informazioni necessarie, nelle varie fasi di un procedimento basato sul contraddittorio tra le parti, al fine di evitare che questo si trasformi in processo a mezzo stampa o peggio nei salotti televisivi e senza che sia possibile una completa conoscenza dei fatti.

Roma, 21 dicembre 2021